



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Cons. Maria Muscarà  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ILLUSTRATIVA  
REG. OBBL. 1239/1/XLFF-RA

Prot. n. 083

Napoli, 23 gennaio 2019

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

- Loro sedi -

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: irregolarità interventi area via Figliola, San Sebastiano al Vesuvio.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) con autorizzazione unica ambientale n. 4 del 2015, il Comune di San Sebastiano al Vesuvio accordava alla società Ciscav s.r.l. il permesso di realizzare, in un immobile sito in via Figliola n. 40/42, un'attività commerciale di vendita di materiale edile e connessa attività di deposito e recupero di rifiuti non pericolosi R13;
- b) nel 2016, la società presentava alla Regione nuova richiesta autorizzativa, ex articolo 208 del decreto legislativo n. 152 del 2006, all'esercizio di un impianto di messa in riserva R13, recupero R5 e deposito preliminare D15 di rifiuti non pericolosi e pericolosi nella medesima area;
- c) con decreto dirigenziale n. 10 del 16 gennaio 2017, la Regione concedeva detta autorizzazione all'esito di una conferenza di servizi che coinvolgeva i diversi enti interessati;
- d) l'istruttoria del predetto decreto dirigenziale contempla, tra i presupposti dell'autorizzazione, la circostanza che l'area interessata dagli interventi ricadrebbe in zona D1 industriale del PRG del Comune di San Sebastiano al Vesuvio, come evidenziato da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune medesimo;
- e) la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Napoli, peraltro, rilasciava parere favorevole alla richiesta in quanto relativa a una modifica per il potenziamento dell'attività di trattamento e stoccaggio di rifiuti in un'area già dedicata a tale attività, sicché il richiesto ampliamento non sembrerebbe alterare le caratteristiche del contesto sotto un profilo paesaggistico- ambientale;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

**considerato che:**

- a) da segnalazioni pervenute alla scrivente risulta che gran parte dell'area in questione ricadrebbe in zona "A" qualificata di interesse storico-ambientale, nonché in zona "A.I." recupero aree industriale in cui, ai sensi dell'articolo 14 del Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani, nel caso di impianti e manufatti dismessi sarebbe legittimato solo il recupero paesistico-ambientale degli stessi;
- b) risulta, inoltre, che l'attività posta in essere dalla società avrebbe modificato l'ambiente esterno in modo incompatibile con l'aspetto paesaggistico-ambientale e con la destinazione urbanistica e le caratteristiche del contesto e che generi una notevole quantità di polvere che suscita non poca preoccupazione, anche in considerazione della prossimità ad abitazioni, scuole ed aree agricole;
- c) da denunce pervenute alla scrivente, inoltre, risulta che la società avrebbe posto materiali in deposito in area non oggetto di autorizzazione e realizzato opere non previste dall'autorizzazione.

**Tutto ciò premesso e considerato  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se abbia monitorato le opere e gli interventi realizzati dalla società Ciscav nell'area in questione e se questi risultino conformi rispetto a quelli oggetto di autorizzazione di cui al decreto dirigenziale n. 10 del 2017;
2. se risultino verificate le irregolarità esposte e, in caso positivo, quali provvedimenti intenda adottare per rimuoverle.

Maria Muscarà  
